



Coragen®: soluzione sostenibile per il controllo delle tignole della vite

**Stefano Pasquini
Webinar “Vigna & Olivo”
11 marzo 2022**



Coragen[®], caratteristiche del prodotto:

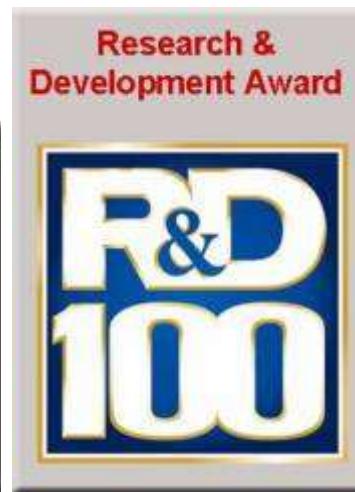
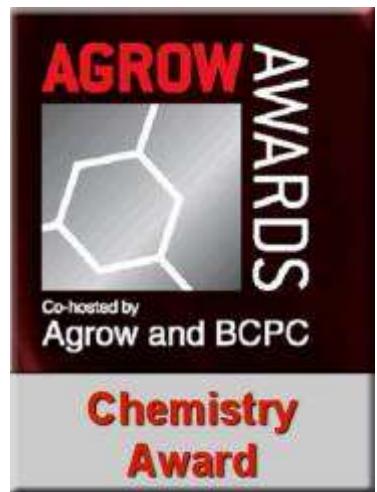


Composizione: chlorantraniliprole 200 g/l (Rynaxypyr[®])

Formulazione: Sospensione Concentrata (SC)

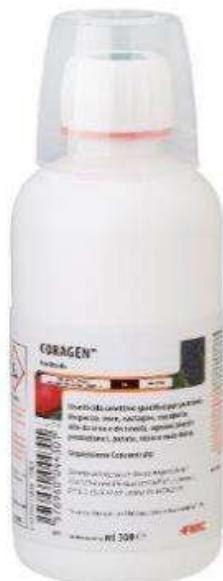
Confezioni: flacone da 300 ml, da 500 ml, bottiglia 1 litro

Il nuovo
standard di
riferimento
nel
controllo
dei
lepidotteri





Coragen® in uno sguardo



- Elevata efficacia contro *Lobesia botrana*, *Eupoecilia ambiguella*, fillominatori, *Cryptoblabes gnidiella* e *Popillia japonica* (recente registrazione)
- Rapida e persistente protezione della coltura
- Affidabilità e costanza di prestazioni
- Elevata resistenza al dilavamento
- Praticità d'uso (assenza di odori, basso dosaggio, veloce dispersione in botte, compatibilità con altri agrofarmaci)
- Efficacia indipendente dalla temperatura
- Profilo tossicologico ed eco-tossicologico molto favorevole
- Selettivo su beneficials (insetti utili)
- Ideale nei programmi di produzione integrata



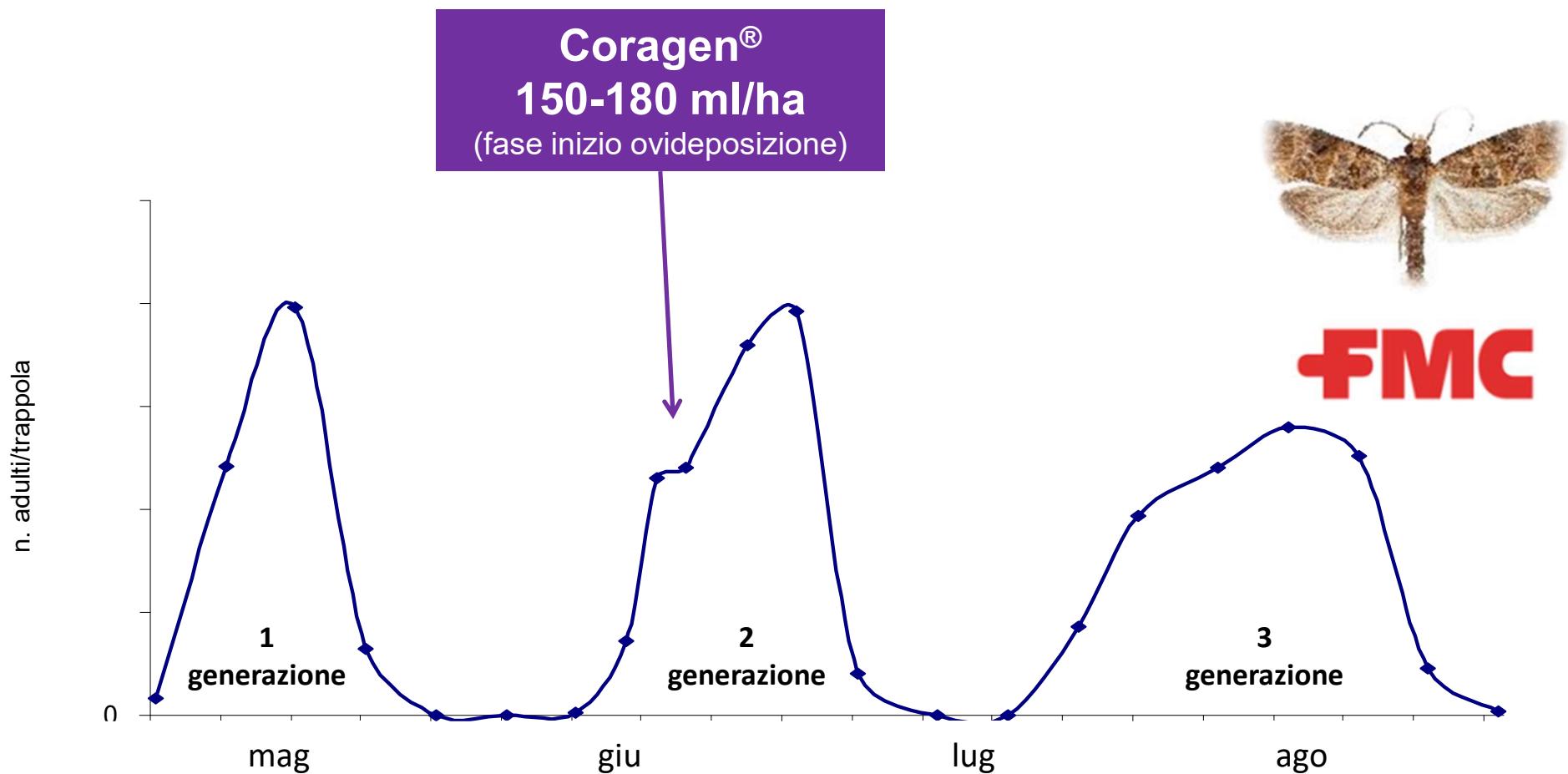
Attività biologica: stadi di sviluppo sensibili



Azione OVICIDA e OVO-LARVICIDA

- Coragen® è dotato di azione multistadio e quindi ha grande flessibilità di impiego
- Ideale è il trattamento a inizio ovideposizione
- Ha una lunga persistenza d'azione, anche sulle uova deposte dopo il trattamento (attività su residuo secco)

Strategia trattamento contro tignoletta



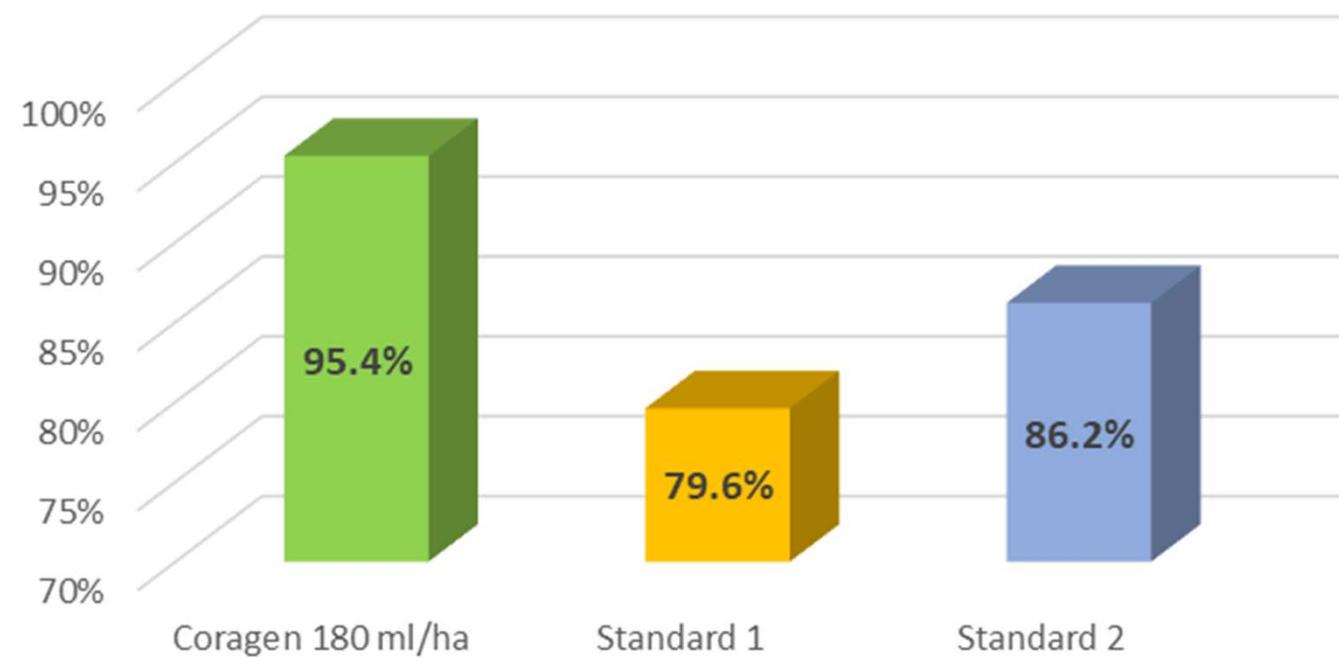
Vantaggi e riscontri pratici sulla strategia Coragen®:

- Coragen® è un prodotto liquido, facilmente dosabile e manipolabile, a basso dosaggio per ettaro, fotostabile e termostabile, sicuro per l'operatore e per i lavoratori che operano nel vigneto nei giorni successivi ai trattamenti, sicuro per l'ambiente;
- Elevata e comprovata efficacia di Coragen® nel contenimento della tignoletta e di tutti i lepidotteri che infestano il vigneto.



Da oltre 10 anni Coragen® mantiene elevate prestazioni di controllo sulla *Lobesia botrana*

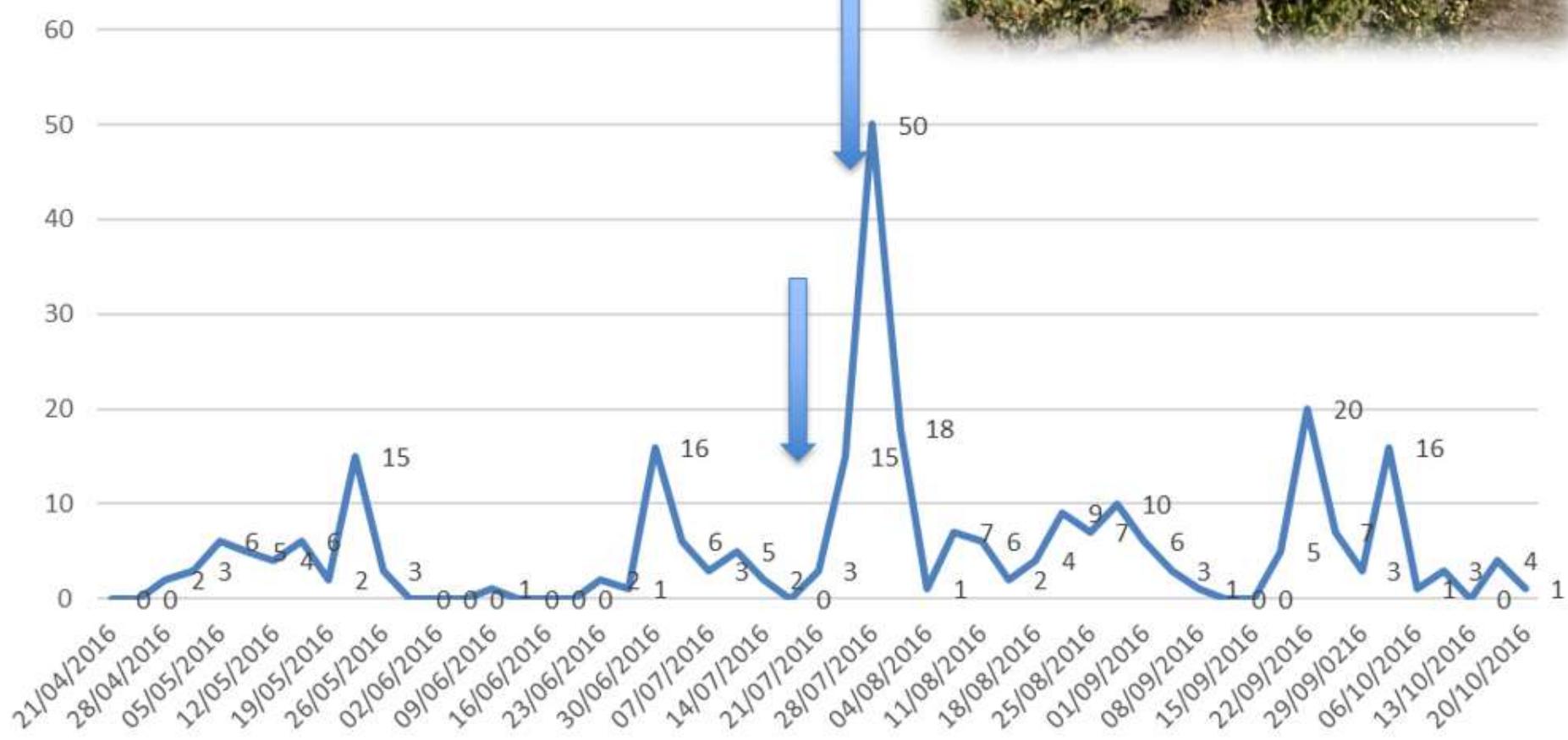
Grado d'azione controllo *Lobesia botrana*
(media 26 prove sperimentali anni 2012-2019)



Prova efficacia su *Cryptoblabes gnidiella* 2016



Catture adulti *Cryptoblabes g.*
Az.Agr. Brancaia - Grosseto 2016





Prova Universita' di Pisa

Prof. Andrea Lucchi



Azienda: Brancaia in Maremma

Localita': Montebottigli, Istia D'ombrone (GR)

Coltura: vite da vino

Varieta': Sangiovese

Rilievo: 14 settembre 2016 (rilevo effettuato su 80 grappoli per tesi)

Prova effettuata su parcelloni in azienda dove e' stata fatta la confusione sessuale contro Lobesia b. (con diffusori)

Tesi	Dose/ha	Data 1 tratt.	Data 2 tratt.	% media grappoli attaccati da <i>Cryptoblabes gnidiella</i>	% efficacia controllo <i>Cryptoblabes gnidiella</i>
Coragen	180 ml	18-Jul		0	100%
B. thuringiensis	750 g	18-Jul	26-Jul	4.37	54%
TNT				9.40	

In conclusione, la tesi CORAGEN® (1 unico intervento effettuato il 18 luglio 2016) è risultata la più efficace in assoluto, distaccandosi significativamente dal testimone non trattato e dal *Bacillus thuringiensis*, che non risulta invece diversa in modo significativo dal testimone.

Coragen® vs *Popillia japonica*



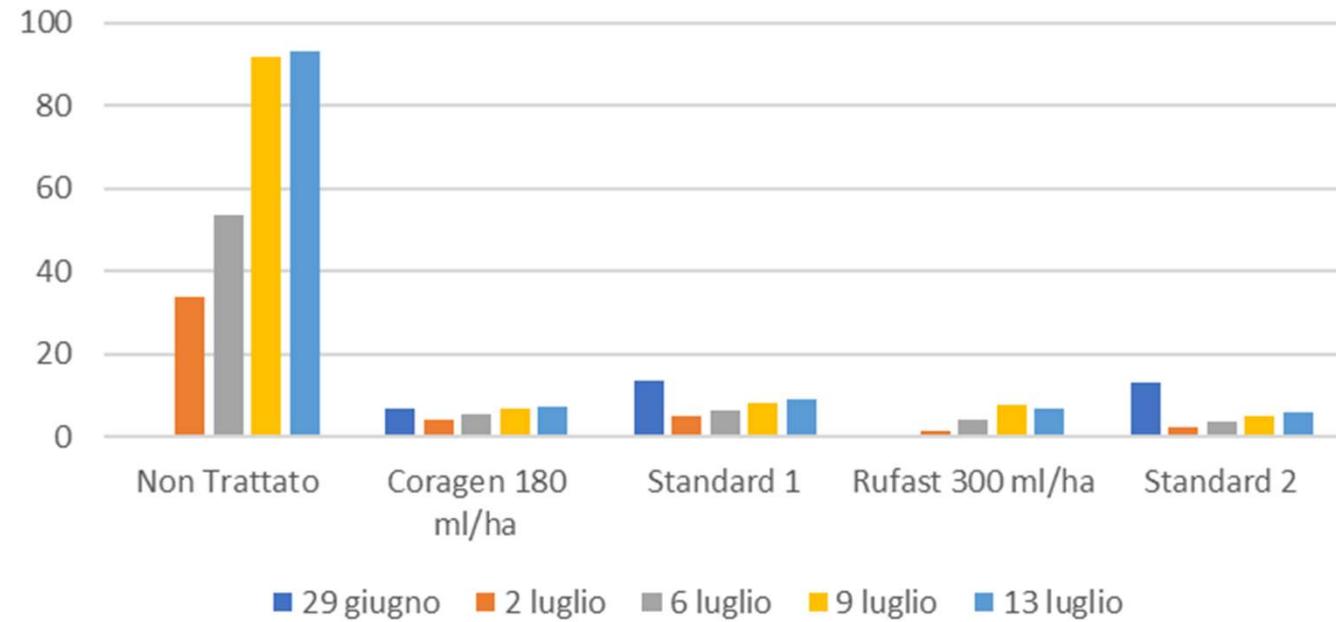
Prova Sagea Suno (NO)

Varietà: Vespolina

Date trattamenti: 29/6, 6/7

Volume: 600 l acqua/ha

Danno % su foglia (severità)



Danno % su foglia (severità)

Protocollo	29 giugno	2 luglio	6 luglio	9 luglio	13 luglio
Non Trattato	0.0	33.9	53.5	91.8	93.3
Coragen 180 ml/ha	7.1	4.4	5.7	6.8	7.3
Standard 1	13.5	5.2	6.3	8.2	9.2
Rufast 300 ml/ha	0.0	1.3	4.4	7.8	7.0
Standard 2	13.1	2.4	3.9	4.9	5.8

Foto Suno
17 Lug 2019



Non trattato



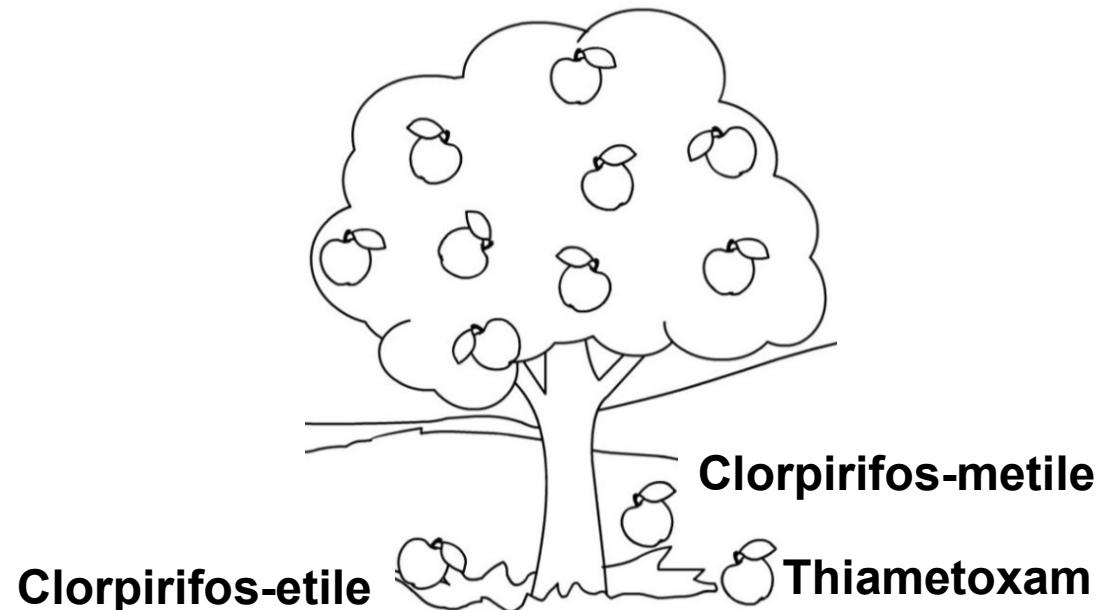
Trattato
Coragen®



Trattato
Coragen®

Negli ultimi anni nella vite ci sono state uscite di importanti insetticidi a largo spettro d'azione che venivano utilizzati per il controllo di diversi parassiti (cicaline, cocciniglie,...).

Senza questi attivi, alcuni insetti rimasti “quiescenti” per anni, sono tornati ad essere un problema di difficile controllo.



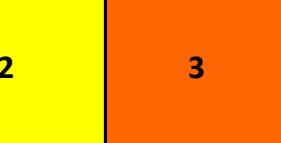
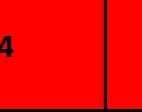
Per aiutare il viticoltore a controllare gli insetti “difficili”, come ad esempio le cocciniglie, serve preservare l’equilibrio naturale del vigneto, agevolando il lavoro dei parassiti naturali, presenti naturalmente o introdotti **nell’ecosistema vigneto**.

A seguito della crescita di *Planococcus vitis* in alcuni areali viticoli, è cresciuta molto la lotta che prevede il ricorso ad antagonisti naturali



Planococcus vitis è un piccolo insetto, appartenente all’Ordine degli Omotteri; è la più importante e dannosa cocciniglia che colpisce la vite. In caso di forti attacchi può provocare danni non trascurabili. I danni diretti dovuti alle punture risultano più limitati di quelli indiretti, causati da un’abbondante emissione di melata su cui si sviluppano estese “fumaggini”. Tali incrostazioni nerastre riducono la capacità fotosintetica delle foglie; sui grappoli la concomitanza di melata, muffe e cocciniglie ostacola la maturazione dell’uva. La pianta colpita si indebolisce rapidamente e la fruttificazione diventa scarsa.
Il controllo di questa cocciniglia diventa così indispensabile e ancor di più lo è farlo coi mezzi giusti. Le soluzioni chimiche sono poche, costose e inefficaci; ma c’è una soluzione migliore, così efficace, così pulita e così moderna nella sua semplicità.

Impatto principi attivi su alcuni “beneficials” (insetti utili)

Insetto nocivo (fitofago controllato)	Beneficial (insetto utile)	Tipo di insetto	Attività insetto utile Vs insetto nocivo	Grado selettività principi attivi				
				Coragen (Rynaxypyr)	Avermectine	Spinosine		
Planococcus citri, Planococcus ficus (cocciniglie)		<i>Anagyrus pseudococci</i> , <i>Anagyrus vladimiri</i>		Imenottero	Parassitoide (inserisce le uova nel corpo delle cocciniglie)			
Planococcus citri, Planococcus ficus (cocciniglie)		<i>Cryptolaemus montrouzieri</i>		Coccinellide	Predatore (si nutre delle cocciniglie)		no data	
Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>)		<i>Amblyseius swirskii</i>		Acaro fitoseide	Predatore (si nutre di uova e larve di tripidi)			
Ragnetti (<i>Tetranychus urticae</i> , <i>Panonychus ulmi</i>)		<i>Neoseiulus californicus</i>		Acaro fitoseide	Predatore (si nutre di ragnetti)			

Legenda

Nemici naturali

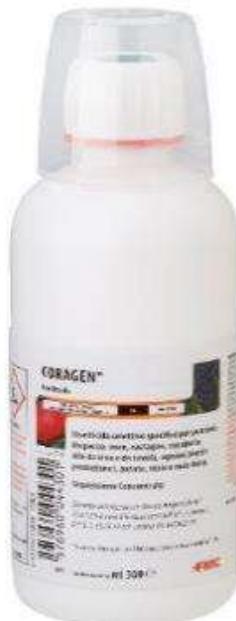
- 1 = Non o leggermente nocivo < 25% di riduzione
- 2 = Moderatamente nocivo 25 - 50% di riduzione
- 3 = Nocivo 50 - 75% di riduzione
- 4 = Estremamente nocivo > 75% di riduzione

Fonte: elaborazione dati FMC e Koppert



An Agricultural Sciences Company

Coragen®: **soluzione sostenibile per il controllo delle** **tignole della vite**



Grazie per l'attenzione!